

I° CONGRESSO A.I.S.O.  
IL RUOLO DELL'OSTEOPATIA NELLA PREVENZIONE SANITARIA  
BOLOGNA, 16-17 SETTEMBRE 2023

# IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OSTEOPATA

D.P.R. 7 LUGLIO 2021, N. 131

# PREMESSA

CONSIDERATO che allo stato attuale i trattamenti osteopatici non sono riconosciuti quali prestazioni erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale;

RITENUTO pertanto che la professione sanitaria dell'Osteopata potrà operare nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche solo allorquando le relative prestazioni saranno inserite nei LEA e fermo restando l'individuazione di adeguate risorse finanziarie aggiuntive del Fondo sanitario nazionale a fronte dei relativi costi sorgenti;

# ART. 1

## (INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA E DEL PROFILO DELL'OSTEOPATA)

L'osteopata è il professionista sanitario, in possesso di laurea triennale universitaria abilitante o titolo equipollente e dell'iscrizione all'albo professionale, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie gli interventi di prevenzione, mantenimento della salute e cura attraverso il trattamento osteopatico di alterazioni funzionali non necessariamente collegate a patologie.

*L'osteopata è il professionista sanitario, in possesso di laurea triennale universitaria abilitante o titolo equipollente e dell'iscrizione all'albo professionale, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di **disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie**, nell'ambito **dell'apparato muscoloscheletrico**.*

## ART. 2 (AMBITI DI ATTIVITÀ E COMPETENZA)

L'osteopata, in riferimento alla diagnosi di competenza medica **identifica la necessità di cura** e, dopo aver interpretato i dati **raccolti mediante l'anamnesi**, riconosce l'indicazione o la controindicazione al trattamento osteopatico ed effettua la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici per individuare la presenza di **“disfunzioni somatiche” segno dell'alterato rapporto struttura-funzione sui sistemi ed apparati del corpo.**

*L'osteopata, in riferimento alla diagnosi di competenza medica, e all'indicazione al trattamento osteopatico, dopo aver interpretato i dati clinici, riconosce l'indicazione o la controindicazione al trattamento osteopatico ed effettua la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici per individuare la presenza di segni clinici delle disfunzioni somatiche del sistema muscoloscheletrico.*

# ART. 2

## (AMBITI DI ATTIVITÀ E COMPETENZA)

L'Osteopata opera con le seguenti modalità:

- a. pianifica il trattamento osteopatico e predispone una **strategia terapeutica** selezionando approcci e tecniche osteopatiche adeguate al paziente ed al contesto clinico;
- b. esegue, in sicurezza e nel rispetto della dignità e della sensibilità del paziente, il trattamento manipolativo osteopatico attraverso tecniche specifiche e selezionate per il singolo paziente;

*L'Osteopata opera con le seguenti modalità:*

- a. pianifica il trattamento osteopatico e predispone **modalità di trattamento** selezionando approcci e tecniche osteopatiche **esclusivamente manuali, non invasive ed esterne**, adeguate al paziente ed al contesto clinico;
- b. esegue, in sicurezza e nel rispetto della dignità e della sensibilità del paziente, il trattamento manipolativo osteopatico attraverso tecniche specifiche e selezionate per il singolo paziente;

## ART. 2 (AMBITI DI ATTIVITÀ E COMPETENZA)

c. valuta gli esiti del trattamento osteopatico, ne verifica l'appropriatezza e pianifica il follow-up condividendo con il paziente, con eventuali caregivers e/o con altri professionisti sanitari;

d. educa il paziente nelle abilità di **autogestione della propria patologia** e pianifica il percorso educativo terapeutico anche in collaborazione con altri professionisti. A fine trattamento verifica la rispondenza tra la metodologia attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale. Ha l'obbligo di reindirizzare il paziente al medico inviante quando i sintomi persistano oltre i tempi previsti o peggiorino.

*c. valuta gli esiti del trattamento osteopatico, ne verifica l'appropriatezza e pianifica il follow-up condividendoli con il paziente, con eventuali caregiver e/o con altri professionisti sanitari;*

*d. al fine di prevenire alterazioni dell'apparato muscoloscheletrico, promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; educa il paziente nelle abilità di autogestione dell'organismo e ne pianifica il percorso educativo anche in collaborazione con altri professionisti; a fine trattamento verifica le rispondenze tra metodologia attuata e gli obiettivi di recupero funzionale riabilitativo e psicosociale; reindirizza il paziente al medico inviante quando i sintomi persistono oltre i tempi previsti o peggiorano.*

## ART. 3 (CONTESTO OPERATIVO)

L'osteopata svolge attività professionale, di ricerca, di formazione, di autoformazione e di consulenza nelle strutture sanitarie o sociosanitarie, pubbliche e/o private ove siano richieste le sue competenze professionali, in regime di dipendenza o libero-professionale.

*L'osteopata svolge attività professionale, di ricerca, di formazione, di autoformazione e di consulenza, nelle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private ove siano richieste le sue competenze professionali, in regime di dipendenza o libero-professionale*



Sentito il relatore **Ferrari prof. Marco**, secondo il quale in ragione dell'inserimento, da parte della legge 3/2018, della figura dell'osteopata nell'ambito delle professioni sanitarie e tenuto conto che, sulla base della normativa vigente, il percorso formativo di tali professionisti è rappresentato da un corso di laurea triennale che ha valore abilitante, tale percorso formativo può essere, nell'interesse della salute del cittadino, abilitante al solo apparato muscolo-scheletrico;

Marco Ferrari è professore ordinario del settore “**Malattie odontostomatologiche**” e afferisce al dipartimento di **Biotechnologie mediche dell'Università di Siena**.

**Preso atto** che il limitare le competenze degli Osteopati all'area muscoloscheletrica può determinare una inevitabile parziale sovrapposizione con le competenze dei Fisioterapisti e che, al fine di evitare tale sovrapposizione, l'Osteopata potrebbe essere inserito nelle professioni sanitarie Area “prevenzione” e non in quella “riabilitativa”;

## *PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE*

**L'assistente sanitario** è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione per la salute. L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero.

- Individua i fattori biologici e sociali di rischio
- Interventi di educazione alla salute
- Campagne per la promozione e l'educazione sanitaria
- Pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva
- Promozione ed educazione alla salute nelle scuole
- Rileva i livelli di gradimento degli utenti dei servizi sanitari e altro

**Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro** è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria

**Ritenuto**, inoltre, che altre aree di possibile intervento, così come avviene in altri Paesi europei, potrebbero essere riservate ad eventuali percorsi post-laurea, a discrezione di sedi universitarie, anche tenendo conto che il percorso triennale, con possibilità di master post laurea, sia la formula meglio gestibile ed erogabile da parte delle Facoltà/Dipartimenti universitari di Medicina;

The background features a vertical gradient from deep purple at the top to vibrant blue at the bottom. It is filled with soft, out-of-focus bokeh circles in various shades of purple and blue. On the left side, there are several semi-transparent technical diagrams, including circular gauges with numerical scales (ranging from 140 to 260) and dashed lines with arrows, suggesting a scientific or engineering context.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

ALFONSO CAUSI